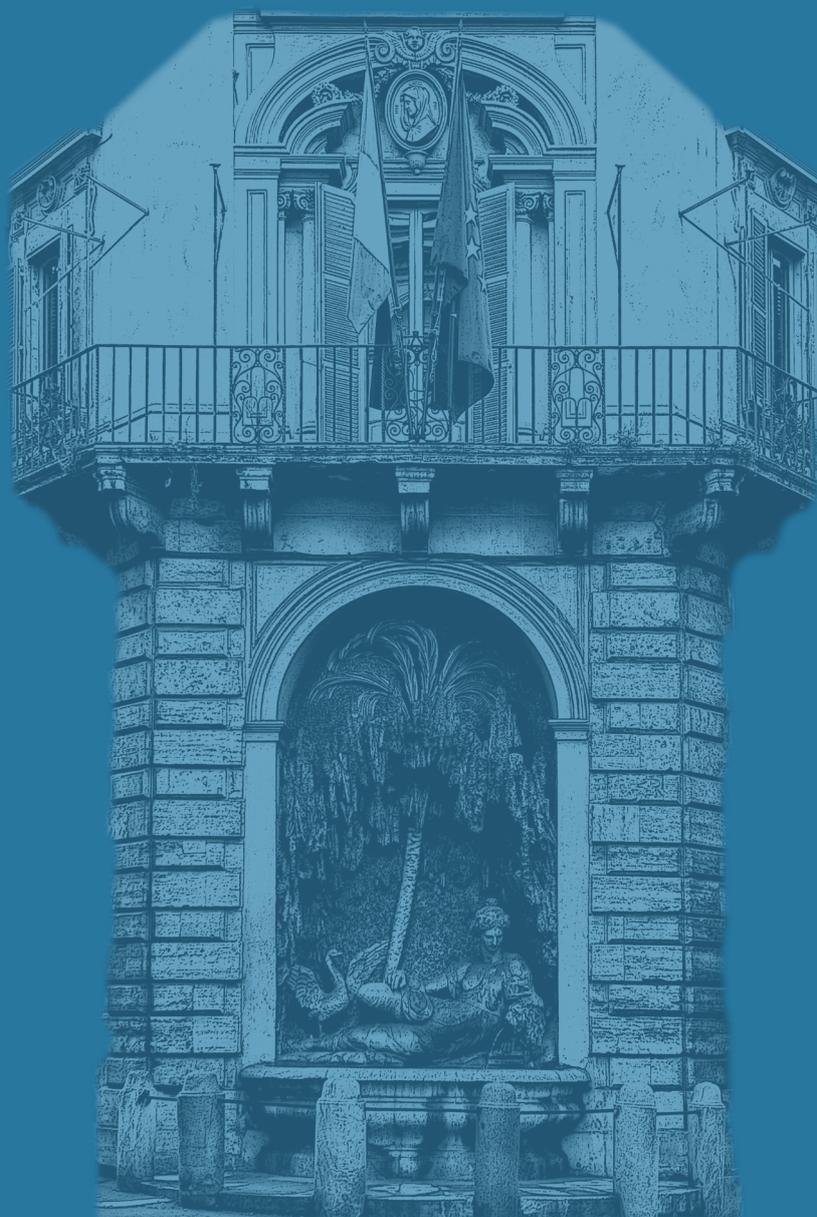


Bollettino di Vigilanza

Anno III n. 3/2015



pubblicato il 30 aprile 2015



(decreto legge 6 luglio 2012 n. 95 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006
Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni

Direttore responsabile
Roberto NOVELLI

Indirizzo
via del Quirinale 21 – 00187 ROMA

Telefono
+39 06 42133.1

Fax
+39 06 42133.775

Sito internet
<http://www.ivass.it>

Tutti i diritti riservati. È consentita la riproduzione a fini didattici
e non commerciali, a condizione che venga citata la fonte

ISSN 2420-9155 (*online*)

Indice

1.	PROVVEDIMENTI IVASS	3
1.1	PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE	5
	Provvedimento n. 31 del 24 marzo 2015	5
	Modifiche al Regolamento n. 17 dell'11 marzo 2008 concernente la disciplina dell'esercizio congiunto dei rami vita e danni di cui agli articoli 11 e 348 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni.	5
1.2	PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE	7
	Provvedimento n. 51-15-000306 del 6 marzo 2015	7
	AXA Italia Servizi S.c.p.a. – Esternalizzazione di attività ad un fornitore residente fuori dal SEE, ai sensi dell'art. 34, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008. Provvedimento.....	7
	Provvedimento n. 51-15-000333 del 13 marzo 2015	8
	Mediolanum S.p.A. - Iscrizione all'Albo dei gruppi assicurativi. Provvedimento.	8
1.3	MODIFICHE STATUTARIE	9
	Provvedimento n. 51-15-000283 del 3 marzo 2015	9
	Assimoco Vita s.p.a – Modifica statutaria. Provvedimento.....	9
	Provvedimento n. 51-15-000304 del 5 marzo 2015	10
	UnipolSai Assicurazioni S.p.A – Modifiche statutarie. Provvedimento.....	10
	Provvedimento n. 51-15-000332 del 13 marzo 2015	11
	Mediolanum Vita S.p.A. – Modifiche statutarie. Provvedimento.	11
	Provvedimento n. 51-15-000334 del 13 marzo 2015	12
	Mediolanum Assicurazioni S.p.A – Modifiche statutarie. Provvedimento.	12
	Provvedimento n. 51-15-000337 del 13 marzo 2015	13
	SARA Assicurazioni S.p.A. – Modifiche statutarie Provvedimento.	13
2.	PROVVEDIMENTI SANZIONATORI	15
2.1	SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE	17
3.	PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO (ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)	69
	Parere del 4 marzo 2015	71
	Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 riguardante le società Generali Italia S.p.A. e UnipolSAI S.p.A. in merito alla presunta esistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza ai sensi dell'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea che avrebbe determinato la non partecipazione di tali imprese alle procedure di affidamento del Servizio r.c. auto, bandite dalle Aziende di trasporto pubblico locale.	71
4.	ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO	73
4.1	SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	75
5.	STATISTICHE	77
5.1	SANZIONI	79
6.	ALTRE NOTIZIE	85
6.1	TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO	87
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita da PEL Altraplan (Gibraltar) PCC Ltd ("PEL") avente sede in Gibilterra a Augura Life Ireland Limited ("Augura") avente sede in Irlanda.....	87
	Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni da Codan Forsikring A/S (DK), rappresentanza in Estonia, a PZU Lietuva, con sede in Lituania.	87

Comunicazione del trasferimento del portafoglio, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Homeowners Friendly Society Limited a Family Assurance Friendly Society Limited, entrambe con sede nel Regno Unito.	88
6.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA.....	89
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.	89

1. PROVVEDIMENTI IVASS

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 31 del 24 marzo 2015

Modifiche al Regolamento n. 17 dell'11 marzo 2008 concernente la disciplina dell'esercizio congiunto dei rami vita e danni di cui agli articoli 11 e 348 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni.

L'ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito con legge 7 agosto 2012 n. 135, istitutivo dell'IVASS;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni ed, in particolare, gli artt. 11, comma 3, e 348 che attribuiscono all'IVASS il potere di indicare i criteri e le modalità di rappresentazione della gestione separata dei rami vita e danni cui sono tenute le imprese di assicurazione che esercitano entrambe le attività (c.d. "imprese multiramo");

VISTO il regolamento ISVAP n. 17 del 10 marzo 2008, concernente la disciplina dell'esercizio congiunto dei rami vita e danni di cui agli articoli 11 e 348 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle Assicurazioni ed, in particolare, l'art. 5 che disciplina l'obbligo imposto alle imprese multiramo di riportare nel proprio statuto gli elementi di patrimonio netto attribuibili a ciascuna gestione;

RITENUTA l'esigenza di elevare al 20 per cento la percentuale di incremento dell'ammontare degli elementi di patrimonio netto attribuiti alle gestioni vita o danni indicati nell'ultimo statuto, oltre il quale è obbligatorio modificare lo statuto con conseguente approvazione dell'IVASS;

adotta il seguente

PROVVEDIMENTO

Art. 1

(Modifiche all'art. 5 del regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008)

1. Al comma 4 dell'articolo 5 del regolamento ISVAP n. 17 dell'11 marzo 2008, la parola "10%" è sostituita dalla parola: "20%";

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. Il presente provvedimento entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Art. 3
(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'IVASS.

Per il Diretorio Integrato
Il Presidente

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 51-15-000306 del 6 marzo 2015

AXA Italia Servizi S.c.p.a. – Esternalizzazione di attività ad un fornitore residente fuori dal SEE, ai sensi dell’art. 34, comma 3, del Regolamento ISVAP n. 20 del 26 marzo 2008. Provvedimento.

Si fa riferimento alla lettera del 2 dicembre 2014 con la quale AXA Assicurazioni S.p.A., in qualità di capogruppo del gruppo AXA Italia, ha comunicato l’intenzione di AXA Italia Servizi S.c.p.a. di affidare in *outsourcing* ad AXA *Business Services Private Limited* con sede in Bangalore (Repubblica dell’India) servizi di contabilità generale e mansioni di *back office* relativi alle imprese assicurative del gruppo AXA Italia.

Al riguardo, tenuto conto della documentazione trasmessa, si comunica che non sono emersi elementi ostativi all’esternalizzazione delle predette attività da parte AXA Italia Servizi S.c.p.a. ad AXA *Business Services Private Limited*.

Distinti saluti.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 51-15-000333 del 13 marzo 2015

Mediolanum S.p.A. - Iscrizione all'Albo dei gruppi assicurativi. Provvedimento.

Con lettera dell'11 dicembre 2014, successivamente integrata il 26 febbraio 2015, Mediolanum S.p.A., in qualità di capogruppo, ha chiesto, ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 15/2008, l'iscrizione all'Albo dei gruppi assicurativi del Gruppo Assicurativo Mediolanum.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, questo Istituto ha provveduto all'iscrizione all'Albo del Gruppo Assicurativo Mediolanum.

Mediolanum S.p.A. è tenuta a comunicare ogni variazione delle informazioni contenute nell'Albo medesimo nei termini indicati dall'art. 18 del Regolamento ISVAP n. 15/2008.

Le società appartenenti al gruppo assicurativo indicheranno negli atti e nella corrispondenza l'iscrizione all'Albo, come previsto dall'art. 20 del Regolamento ISVAP n. 15/2008.

L'Albo dei gruppi assicurativi è consultabile sul sito internet dell'IVASS all'indirizzo www.ivass.it.

Per delegazione del Direttorio integrato

1.3 MODIFICHE STATUTARIE

Provvedimento n. 51-15-000283 del 3 marzo 2015

Assimoco Vita s.p.a – Modifica statutaria. Provvedimento.

Con lettera del 19 novembre 2014, successivamente integrata in data 2 febbraio 2015, Assimoco Vita s.p.a. ha presentato istanza per l'approvazione della modifica statutaria concernente il nuovo testo dell'articolo 5 dello statuto che dispone che il capitale sociale è di € 76 milioni, diviso in n. 76 milioni di azioni da € 1 ciascuna.

Avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e dell'art. 4 del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che la modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Per il Direttorio Integrato
Il Governatore della Banca d'Italia

Provvedimento n. 51-15-000304 del 5 marzo 2015

UnipolSai Assicurazioni S.p.A – Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 3 febbraio 2015 UnipolSai Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'assemblea straordinaria degli azionisti del 26 gennaio 2015, del verbale dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio di categoria A e del verbale dell'Assemblea speciale degli azionisti di risparmio di categoria B, tenutesi entrambe il 27 gennaio 2015, chiedendo l'approvazione delle modifiche statutarie riguardanti gli articoli 6 (Misura del capitale), 7 (Azioni), 8 (Assemblee degli azionisti), 27 (Ripartizione degli utili) e 31 (Liquidazione) dello Statuto sociale, in ragione della conversione obbligatoria delle azioni di risparmio delle categorie A e B in azioni ordinarie.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifica statutaria proposta non risulta in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge della modifica statutaria in argomento.

Il Presidente

Provvedimento n. 51-15-000332 del 13 marzo 2015

Mediolanum Vita S.p.A. – Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 3 marzo 2015, pervenuta a questo Istituto in pari data, Mediolanum Vita S.p.A. ha trasmesso copia del verbale del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2015 e ha chiesto l'approvazione delle modifiche apportate all'art. 4 dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie in oggetto riguardano l'adeguamento dello statuto all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 15/2008 conseguenti all'appartenenza al Gruppo Assicurativo Mediolanum.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio di sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio integrato

Provvedimento n. 51-15-000334 del 13 marzo 2015

Mediolanum Assicurazioni S.p.A – Modifiche statutarie. Provvedimento.

Con lettera del 3 marzo 2015, pervenuta a questo Istituto in pari data, Mediolanum Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale del Consiglio di amministrazione del 23 febbraio 2015 e ha chiesto l'approvazione delle modifiche apportate all'art. 4 dello statuto sociale.

Le modifiche statutarie in oggetto riguardano l'adeguamento dello statuto all'art. 8 del Regolamento ISVAP n. 15/2008 conseguenti all'appartenenza al Gruppo Assicurativo Mediolanum.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento ISVAP n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio di sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione del notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

Provvedimento n. 51-15-000337 del 13 marzo 2015

SARA Assicurazioni S.p.A. – Modifiche statutarie Provvedimento.

Con lettera del 25 febbraio 2015, pervenuta il successivo 27 febbraio, SARA Assicurazioni S.p.A. ha trasmesso copia del verbale dell'Assemblea straordinaria del 18 febbraio 2015 ed ha chiesto l'approvazione delle modifiche degli artt. 16 e 18 dello statuto sociale.

Le modifiche in esame sono state apportate allo scopo di: a) ridurre il numero dei componenti il Consiglio di amministrazione; b) prevedere la non obbligatorietà dell'istituzione del Comitato esecutivo stabilendone, in caso di sua costituzione, il numero minimo e massimo dei membri che lo compongono.

Al riguardo, avuto presente l'esito dell'istruttoria, si accerta, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005 n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, che le modifiche statutarie proposte non risultano in contrasto con il principio della sana e prudente gestione.

Ai sensi dell'art. 2436 del Codice Civile resta, peraltro, impregiudicata ogni valutazione dello stesso notaio rogante in ordine alla conformità alla legge delle modifiche statutarie in argomento.

Per delegazione del Direttorio Integrato

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

**3. PARERI RESI ALL'AUTORITÀ GARANTE
DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO
(ART. 20, COMMA 4, L. 287/90)**

Parere del 4 marzo 2015

Parere ai sensi dell'art. 20, comma 4, della legge n. 287/90 riguardante le società Generali Italia S.p.A. e UnipolSAI S.p.A. in merito alla presunta esistenza di un'intesa restrittiva della concorrenza ai sensi dell'articolo 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione europea che avrebbe determinato la non partecipazione di tali imprese alle procedure di affidamento del Servizio r.c. auto, bandite dalle Aziende di trasporto pubblico locale.

Si fa riferimento alla nota del 2 febbraio 2015, prot. n. 0014708, pervenuta in pari data, con la quale è stato chiesto a questo Istituto il parere di cui all'art. 20, comma 4, della legge n. 287/1990 nell'ambito del procedimento avviato da codesta Autorità nei confronti di alcune imprese di assicurazioni riconducibili ai gruppi Generali e UnipolSAI per l'accertamento dell'eventuale violazione dell'art. 101 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea, in relazione a presunte distorsioni della concorrenza nelle procedure di affidamento di coperture assicurative r.c. auto nel settore delle aziende di Trasporto Pubblico locale (di seguito aziende TPL).

In particolare, nella Comunicazione delle Risultanze Istruttorie codesta Autorità contesta alle parti di aver posto in essere un'unica e complessa intesa, che avrebbe avuto inizio nel 2005 e risulterebbe ancora in corso, avente per oggetto la non partecipazione a procedure di affidamento del servizio assicurativo responsabilità civile auto bandite da aziende TPL al fine di fornire il servizio esclusivamente a quelle già assicurate, attraverso modalità di affidamento meno rigide e senza confronto concorrenziale. Tale intesa avrebbe riguardato 85 procedure di affidamento, di cui 56 andate deserte e 29 aggiudicate alla compagnia storica in quanto unica offerente, bandite da 15 aziende TPL.

Al riguardo, nel prendere atto degli elementi specifici acquisiti e delle valutazioni di codesta Autorità, si fa presente quanto segue:

- il rapporto sinistri/premi (S/P) è uno degli indicatori in uso nel settore assicurativo per misurare la profittabilità di uno o più rami di attività. Un rapporto inferiore al 100% è un primo indice di appetibilità dell'attività;
- analisi di profittabilità complete normalmente sono basate anche su altri indicatori che tengano conto del complesso degli altri costi sostenuti per gestire un determinato tipo di attività (es. spese di acquisizione, spese generali di liquidazione e spese generali di amministrazione) nonché della remunerazione del rischio di impresa;
- l'S/P può essere calcolato con vari gradi di granularità (es. S/P per generazioni di sinistri); pertanto, ogni confronto tra S/P forniti da diversi soggetti deve garantire una comparabilità significativa.

Inoltre, nel prendere atto delle valutazioni di codesta Autorità in merito all'obbligo a contrarre ex articolo 132 del d.lgs. 7 settembre 2005, n. 209 nell'ambito delle gare ad evidenza pubblica, si conferma quanto espresso da questo Istituto in sede di pubblica consultazione indetta nel 2012 da AVCP (ora ANAC) - cui si fa completo rinvio - ed in particolare si ribadisce che si tratta di rischi sottratti all'obbligo di preventiva determinazione delle relative tariffe, permanendo tuttavia l'obbligo a contrarre di cui all'art. 132 del Codice delle Assicurazioni.

Questo Istituto è consapevole della complessità del quadro normativo applicabile alle fattispecie oggetto di esame, nel quale intervengono norme a sostegno di diversi interessi pubblici meritevoli di pari tutela; ritiene che per raggiungere un bilanciamento tra l'obiettivo centrale della tutela dei diritti dei consumatori, le ragioni di interesse pubblico che sovrintendono le procedure di evidenza pubblica e la sostenibilità economica del business assicurativo per la salvaguardia della sana e prudente gestione dell'impresa di assicurazione possa essere utile seguire le linee guida sull'affidamento dei servizi assicurativi di recente elaborate e sottoposte a pubblica consultazione dall'ANAC. Tali linee guida, elaborate anche con il supporto di questo Istituto, hanno ad oggetto una serie di adempimenti in capo alle parti interessate alle procedure ad evidenza pubblica - tra cui ad esempio la suddivisione della gara in lotti, nonché la raccolta sistematica di informazioni significative che possa consentire una adeguata quantificazione del rischio - che potranno concretamente facilitare la risoluzione delle problematiche finora riscontrate dalle aziende TPL.

Infine, si fa presente che questo Istituto, a seguito di una richiesta del 16 novembre 2010 di ASSTRA (associazione che rappresenta a livello nazionale le aziende di trasporto pubblico locale che esercitano servizio urbano ed extraurbano) che lamentava le difficoltà che il trasporto pubblico locale incontra nella copertura dei rischi r.c.auto, si era fatto promotore di un tavolo di confronto che vedeva coinvolte la stessa ASSTRA e l'ANIA. Dell'esistenza di tale tavolo, della sua composizione e finalità fu fatta menzione nel documento inviato dall'Istituto ad AVCP (ora ANAC) il 19 settembre 2012. Si precisa che gli incontri con ASSTRA ed ANIA presso la sede dell'Istituto, nell'ambito del suddetto tavolo di confronto, furono tre (in data 12 gennaio 2011; 27 gennaio 2011 e 16 maggio 2011), dopodiché il tavolo non è stato più riconvocato.

Distinti saluti.

Per delegazione del Direttorio Integrato

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	DESCRIZIONE DELL'ATTO
C 78 del 6 marzo 2015	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7503 — Talanx / Mota Engil / Indaqua) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2015/C 78/05).
C 84 del 12 marzo 2015	Procedure di liquidazione Decisione (decreto ECC/2576/2014, del 17 dicembre 2014) di aprire una procedura di liquidazione nei confronti dell'impresa «Ada, Ayuda del Automovilista, SA de Seguros y Reaseguros» (Avviso pubblicato ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 2001/17/CE del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di risanamento e liquidazione delle imprese di assicurazione) (2015/C 84/05)
C88 del 14 marzo 2015	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7536 — Allianz/AIMCo/UTA/Porterbrook) Caso ammissibile alla procedura semplificata (Testo rilevante ai fini del SEE) (2015/C 88/06)
C88 del 14 marzo 2015	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7546 — Apollo / Delta Lloyd) Caso ammissibile alla procedura semplificata (Testo rilevante ai fini del SEE) (2015/C 88/08).
C 90 del 17 marzo 2015	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7556 — Eurazeo/Groupe Crédit Agricole/SCI Future Way/SCI New Way) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2015/C 90/06).
L76 del 20 marzo 2015	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/460 della Commissione del 19 marzo 2015 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la procedura relativa all'approvazione di un modello interno conformemente alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

L76 del 20 marzo 2015	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/462 della Commissione del 19 marzo 2015 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure per il rilascio dell'autorizzazione a fondare una società veicolo da parte delle autorità di vigilanza, per la cooperazione e lo scambio di informazioni tra autorità di vigilanza sulle società veicolo nonché la definizione dei formati e dei modelli per la segnalazione di informazioni da parte delle società veicolo conformemente alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
L 79 del 25 marzo 2015	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/498 della Commissione del 24 marzo 2015 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda la procedura di approvazione, da parte dell'autorità di vigilanza, dell'uso di parametri specifici dell'impresa conformemente alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
L 79 del 25 marzo 2015	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/499 della Commissione del 24 marzo 2015 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure da seguire per la concessione dell'approvazione, da parte dell'autorità di vigilanza, dell'uso di elementi dei fondi propri accessori conformemente alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
L 79 del 25 marzo 2015	Regolamento di esecuzione (UE) 2015/500 della Commissione del 24 marzo 2015 che stabilisce norme tecniche di attuazione per quanto riguarda le procedure che le autorità di vigilanza devono seguire per approvare l'applicazione di un aggiustamento di congruità conformemente alla direttiva 2009/138/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.
C 102 del 27 marzo 2015	Notifica preventiva di concentrazione (Caso M.7554 — XL Group/Catlin Group) Caso ammissibile alla procedura semplificata (2015/C 102/08).
C 105 del 27 marzo 2015	Comunicazione della Commissione concernente l'articolo 4, paragrafo 3, della direttiva 2009/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a provvedimenti inibitori a tutela degli interessi dei consumatori (versione codificata della direttiva 98/27/CE), riguardante gli enti legittimati a proporre ricorsi e azioni a norma dell'articolo 2 di tale direttiva.
C110 del 31 marzo 2015	Stato delle entrate e delle spese dell'Autorità europea delle assicurazioni e delle pensioni aziendali e professionali (EIOPA) per l'esercizio 2015.

5. STATISTICHE

5.1 SANZIONI

STATISTICHE SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE

II SEMESTRE 2014

1. Esito procedimenti sanzionatori

(importi in euro)

	NUMERO	%	IMPORTO
ORDINANZE DI PAGAMENTO	1.045	84,8	8.017.791
PROVVEDIMENTI DI ARCHIVIAZIONE	188	15,2	-----
TOTALE	1.233	100,0	8.017.791

2. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per tipologia di violazione

(importi in euro)

	VIOLAZIONI IN MATERIA DI R.C.AUTO					ALTRE VIOLAZIONI	TOTALE
	Liquid.ne Sinistri	Attestati di rischio	Banca dati	Altri illeciti RCA	TOTALE		
Numero Ordinanze	513	157	75	103	848	197	1.045
%	49,1	15,0	7,2	9,9	81,2	18,8	100,0
Importo Ordinanze	3.344.685	576.750	1.046.007	453.750	5.421.192	2.596.599	8.017.791
%	41,7	7,2	13,0	5,7	67,6	32,4	100,0

3. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per destinatari

(importi in euro)

	IMPRESE	INTERMEDIARI	ALTRI	TOTALE
Numero Ordinanze	901	144	0	1.045
%	86,2	13,8	0,0	100,0
Importo Ordinanze	6.410.958	1.606.833	0	8.017.791
%	80,0	20,0	0,0	100,0

4. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio per Servizio che ha avviato il procedimento

(importi in euro)

	TUTELA DEL CONSUMATORE	VIGILANZA PRUDENZIALE	VIGILANZA INTERMEDIARI	ISPETTORATO	STUDI E GESTIONE DATI	TOTALE
Numero Ordinanze	777	47	130	16	75	1.045
%	74,4	4,5	12,4	1,5	7,2	100,0
Importo Ordinanze	4.395.241	926.500	1.528.333	121.710	1.046.007	8.017.791
%	54,8	11,6	19,1	1,5	13,0	100,0

5. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese

(importi in euro)

N.	IMPRESA	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO PER SANZIONE
1	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP - RAPP. GEN. PER L'ITALIA	250	1.326.298	5.305
2	CARIGE ASSICURAZIONI S.P.A.	45	910.947	20.243
3	UNIPOLSAI S.P.A.	98	633.532	6.465
4	GENERALI ITALIA S.P.A.	104	470.146	4.521
5	GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A.	55	406.931	7.399
6	ALPHA INSURANCE A/S - RAPP. GEN. PER L'ITALIA*	18	262.500	14.583
7	ALLIANZ S.P.A.	39	244.175	6.261
8	AXA ASSICURAZIONI S.P.A.	13	206.184	15.860
9	SOGESSUR S.A. - RAPP. GEN PER L'ITALIA	30	182.883	6.096
10	DIRECT LINE INSURANCE S.P.A.	18	177.967	9.887
TOTALE		670	4.821.563	7.196
TOTALE MERCATO		1.045	8.017.791	7.673
Percentuale delle prime 10 imprese sul totale mercato		64,1	60,1	

*La società Alpha Insurance A/S, con sede legale in Danimarca, ha cessato di esercitare l'attività assicurativa in Italia in regime di stabilimento a decorrere dal 31 dicembre 2012, chiudendo la propria rappresentanza Insurance Italia Branch.

La società danese ha nominato quale liquidatore del predetto stabilimento il dott. Paolo Coppitelli (Special Advisor per l'Italia di Alpha Group) e quale responsabile della gestione dei sinistri non ancora liquidati la Dekra Claims Services Italia s.r.l. con sede in Cinisello Balsamo (MI).

Trattasi, pertanto, di ordinanze relative a posizioni anteriori alla suddetta data.

6. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo alle prime 10 imprese – Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

N.	IMPRESA	NUMERO	% SUL NUMERO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO	% SULL'IMPORTO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO MEDIO PER SANZIONE R.C.AUTO	QUOTA DI MERCATO R.C.AUTO (2013)
1	DONAU VERSICHERUNG AG VIENNA INSURANCE GROUP - RAPP. GEN. PER L'ITALIA	249	29,4	1.234.298	22,8	4.957	0,7%
2	CARIGE ASSICURAZIONI S.P.A.	43	5,1	611.947	11,3	14.231	1,4%
3	UNIPOLSAI S.P.A.	97	11,4	606.032	11,2	6.248	28,1%
4	GENERALI ITALIA S.P.A.	103	12,2	461.135	8,5	4.477	11,2%
5	GROUPAMA ASSICURAZIONI S.P.A.	55	6,5	406.931	7,5	7.399	4,4%
6	ALPHA INSURANCE A/S - RAPP. GEN. PER L'ITALIA*	18	2,1	262.500	4,8	14.583	---
7	ALLIANZ S.P.A.	38	4,5	240.175	4,4	6.320	10,8%
8	AXA ASSICURAZIONI S.P.A.	12	1,4	201.184	3,7	16.765	4,3%
9	SOGESSUR S.A. - RAPP. GEN. PER L'ITALIA	30	3,5	182.883	3,4	6.096	0,2%
10	DIRECT LINE INSURANCE S.P.A.	18	2,1	177.967	3,3	9.887	2,1%
TOTALE		663	78,2	4.385.052	80,9	6.614	63,2%
TOTALE MERCATO		848		5.421.192		6.393	

7. Ordinanze di Ingiunzione – Dettaglio relativo ai primi 10 gruppi assicurativi – Ramo R.C.Auto

(importi in euro)

N.	GRUPPI ASSICURATIVI	NUMERO	% SUL NUMERO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO	% SULL'IMPORTO SANZIONI R.C.AUTO MERCATO	IMPORTO MEDIO PER SANZIONE R.C.AUTO	QUOTA DI MERCATO R.C.AUTO (2013)
1	UNIPOL	112	13,2	638.102	11,8	5.697	30,3%
2	BANCA CARIGE	43	5,1	611.947	11,3	14.231	1,4%
3	GENERALI	110	13,0	478.165	8,8	4.347	14,6%
4	ALLIANZ	49	5,8	288.675	5,3	5.891	13,1%
5	AXA ITALIA	13	1,5	254.517	4,7	19.578	4,6%
6	ZURICH ITALIA	14	1,7	118.633	2,2	8.474	0,6%
7	CATTOLICA ASSICURAZIONI	17	2,0	91.390	1,7	5.376	5,2%
8	SARA	12	1,4	83.351	1,5	6.946	2,4%
9	AVIVA	8	0,9	72.485	1,3	9.061	1,3%
10	INTESA SANPAOLO VITA	2	0,2	44.725	0,8	22.363	0,2%
TOTALE		380	44,8	2.681.990	49,4	7.058	73,7%
TOTALE MERCATO		848		5.421.192		6.393	

8. Ordinanze di Ingiunzione - Dettaglio relativo alle prime 5 sanzioni

OMISSIS

6. ALTRE NOTIZIE

6.1 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita da PEL Altraplan (Gibraltar) PCC Ltd (“PEL”) avente sede in Gibilterra a Augura Life Ireland Limited (“Augura”) avente sede in Irlanda.

L’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l’Autorità di Vigilanza di Gibilterra ha comunicato l’approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita da “PEL Altraplan (Gibraltar) PCC Ltd”, società con sede in Gibilterra a “Augura Life Ireland Limited”, società con sede in Irlanda, con effetto 1° luglio 2014.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni da Codan Forsikring A/S (DK), rappresentanza in Estonia, a PZU Lietuva, con sede in Lituania.

L’Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l’Autorità di Vigilanza Danese ha comunicato l’approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo danni da Codan Forsikring A/S, (DK), rappresentanza in Estonia, a PZU Lietuva, con sede in Lituania, con effetto 31 ottobre 2014

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

Comunicazione della fusione per incorporazione della società Houston Casualty Company Europe Seguros y Reaseguros, con sede legale in Spagna, nella società HCC International Insurance Company, con sede legale nel Regno Unito.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza spagnola, ha comunicato di aver autorizzato la fusione per incorporazione della società Houston Casualty Company Europe Seguros y Reaseguros, con sede legale in Spagna, nella società HCC International Insurance Company, con sede legale nel Regno Unito, con effetto 19 dicembre 2014.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento del portafoglio, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Homeowners Friendly Society Limited a Family Assurance Friendly Society Limited, entrambe con sede nel Regno Unito.

L'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni - IVASS dà notizia che l'Autorità di Vigilanza del Regno Unito ha comunicato l'approvazione del trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi gli eventuali contratti per assicurati residenti in Italia, da Homeowners Friendly Society Limited a Family Assurance Friendly Society Limited, con effetto dal 1 aprile 2015.

Il trasferimento non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

6.2 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

Regolamento ISVAP n. 21 del 28 marzo 2008

(Valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2011 dic	6.812	5.423	3.254	3.00	4.067	4.00
2012 gen	6.537	5.574	3.344	3.00	4.180	4.00
feb	5.546	5.546	3.328	3.00	4.160	4.00
mar	5.049	5.049	3.029	3.00	3.787	4.00
apr	5.676	5.676	3.406	3.00	4.257	4.00
mag	5.783	5.783	3.470	3.00	4.337	4.00
giu	5.904	5.901	3.541	3.00	4.426	4.00
lug	5.996	5.946	3.567	3.50	4.459	4.00
ago	5.882	5.882	3.529	3.50	4.412	4.00
set	5.254	5.254	3.152	3.50	3.941	4.00
ott	4.953	4.953	2.972	3.50	3.715	4.00
nov	4.851	4.851	2.911	3.50	3.638	4.00
dic	4.542	4.542	2.725	2.75	3.407	4.00
2013 gen	4.208	4.208	2.525	2.75	3.156	4.00
feb	4.493	4.493	2.696	2.75	3.370	3.25
mar	4.640	4.640	2.784	2.75	3.480	3.25
apr	4.278	4.278	2.567	2.75	3.209	3.25
mag	3.964	3.964	2.378	2.75	2.973	3.25
giu	4.379	4.379	2.627	2.75	3.284	3.25
lug	4.418	4.418	2.651	2.75	3.314	3.25
ago	4.419	4.419	2.651	2.75	3.314	3.25
set	4.541	4.474	2.684	2.75	3.355	3.25
ott	4.248	4.248	2.549	2.75	3.186	3.25
nov	4.095	4.095	2.457	2.75	3.071	3.25
dic	4.114	4.155	4.155	2.75	3.086	3.25
2014 gen	3.866	3.866	2.320	2.75	2.900	3.25
feb	3.651	3.651	2.191	2.75	2.738	3.25
mar	3.399	3.399	2.039	2.25	2.549	3.25
apr	3.228	3.228	1.937	2.25	2.421	2.50
mag	3.123	3.123	1.874	2.25	2.342	2.50
giu	2.92	2.920	1.752	2.25	2.190	2.50
lug	2.794	2.794	1.676	1.75	2.096	2.50
ago	2.633	2.633	1.580	1.75	1.975	2.50
set	2.4	2.400	1.440	1.75	1.800	2.00
ott	2.424	2.424	1.454	1.75	1.818	2.00
nov	2.290	2.290	1.374	1.50	1.718	2.00
dic	1.990	1.990	1.194	1.50	1.493	2.00
2015 gen	1.702	1.702	1.021	1.50	1.277	2.00
feb	1.557	1.557	0.934	1.00	1.168	1.25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'adeguata provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

